



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Soderini, 2 - 00186 Roma - tel. 06/32652551

entrate.uilpa.it - entrate@uilpa.it

Proposte ai fini della rivisitazione delle scelte unilaterali dell'Agazia in merito alle Posizioni Organizzative ex artt. 17 e 18 CCNI

Partendo dalle condizioni date non dipendenti dalla Scrivente UILPA Entrate, così come descritto in nota di pari data, si propongono al tavolo negoziale i seguenti punti che dovranno essere oggetto di approfondimento ed eventuale condivisione.

- **Eliminazione degli aspetti palesemente illegittimi** che hanno determinato, da parte dell'Agazia, la modifica unilaterale del CCNL e CCNI.
- **Condivisione di criteri idonei a definire le posizioni organizzative** e la loro assegnazione al fine della uniformità di applicazione su tutto il territorio nazionale, alla trasparenza ed alla adeguata motivazione di tutti gli atti.
- **Verifica, attraverso il confronto con le OO.SS. Territoriali**, della corrispondenza degli incarichi ad oggi attribuiti con i criteri come sopra definiti.
- **Definizione delle necessarie figure di posizioni organizzative da introdurre negli Uffici Provinciali del Territorio e nelle Direzioni Centrali "Core business" dell'ex Agazia del Territorio.**
- **Configurazione di posizioni organizzative anche nell'ambito della II Area.** Infatti, nell'ambito delle declaratorie professionali per la II Area, previste dal vigente Contratto Nazionale, sono presenti margini inerenti la possibilità che tali lavoratori svolgano anche compiti ed attività di Coordinamento di altri lavoratori aventi pari o inferiore qualifica.

In tal modo, in parte, si potrebbe dare risposta alle forti esigenze di crescita professionale dei lavoratori di II Area che oggi si vedono bloccata, di fatto, la possibilità di sviluppo professionale verso la III Area. Tale esigenza coinvolge una platea ancor più vasta di lavoratori a seguito dell'accorpamento con la ex Agazia del Territorio dove la II Area era numericamente superiore a quella di III.

- **Superamento dell'accordo del dicembre 2010 sul finanziamento delle Posizioni Organizzative, sottoscritto esclusivamente da CISL e Salfi, cessato coevamente con la scadenza degli incarichi pregressi (31.12.2013) ma unilateralmente prorogato sine die dall'Agazia.**

L'accordo fu già a suo tempo valutato, dalla scrivente O.S., spropositato in termini di ammontare del finanziamento (oltre **10 milioni** di euro!) gravante sul fondo dei lavoratori e non coerente con le effettive esigenze. Prova ne è che, pur in presenza del numero massimo di incarichi assegnati a "pieno regime" al 2013, sono state impiegate circa 9 mln di euro delle somme "vincolate" con il citato accordo.

In questi anni, inoltre, è intervenuta, per legge, una costante riduzione del Fondo dei lavoratori in proporzione alla riduzione del personale in servizio e, al contempo, l'Agazia ha incrementato unilateralmente la gestione di risorse del Fondo stesso per finalità non condivise con le OO.SS..

L'attuale sistema di remunerazione delle posizioni organizzative, quindi, prevede un rilevante sbilanciamento del co-finanziamento con una quota fino a 2.500 euro annui, per singola posizioni, a carico del fondo dei lavoratori e la restante eventuale quota superiore al suddetto importo a carico dell'Agenzia.

Appare necessario, quindi, che la quota a carico del FPSRUP venga ridimensionata e, conseguentemente, incrementata la quota a carico dell'Agenzia. Quest'ultima, peraltro, usufruisce, ormai, di "sostanziosi" risparmi derivante dalla *spending review* messa in atto in vari ambiti nonché delle ordinarie quote del c.d "potenziamento" riconosciutegli annualmente con il decreto "ex comma 165" e/o da normative specifiche.

In sostanza la UILPA Entrate ritiene necessario ricontrattare sia l'accordo capestro del 2010 così come l'art. 18, comma 3, del CCNI.

In tal modo verrebbero salvaguardate le esigenze dell'Agenzia a non vedere diminuite il numero delle posizioni organizzative e, contemporaneamente, verrebbe tutelata la remunerazione dei lavoratori incaricati.

Inoltre, verrebbero disimpegnate importanti risorse del FPSRUP, aventi natura di "certezza e stabilità", diversamente utilizzabili per il finanziamento delle progressioni economiche e/o in altre finalità remunerative attraverso un percorso di sviluppo professionale dei lavoratori del fisco.

Roma, 6 marzo 2014

La Segreteria Nazionale